



IMPEGNO  
SOCIALE  
n.1  
Agosto 2024

# PROFESSIONE E VOCAZIONE

Approfondimento sulle rappresentazioni dei  
professionisti del Lavoro Sociale

**IS**  
IMPEGNO SOCIALE

# Lavoro o vocazione?

Per definizione di Max Weber, filosofo, sociologo e economista, il lavoro rappresenta una forma di attività economica che comporta un dispendio di energia finalizzato all'ottenimento di prestazioni utili, sia materiali che personali. È definito dalla produttività e dall'intenzionalità strumentale dell'attore: esso è un mezzo per acquisire ulteriori risorse, indipendentemente dal fine ultimo, il quale può rappresentare la realizzazione personale, la realizzazione di specifici obiettivi o il contributo ad un bene maggiore o comune. Un'attività che genera utilità, ma che manca di uno scopo strumentale, non può essere considerata un lavoro e segue dinamiche e logiche diverse da quelle dell'azione economica. Inoltre, il confine tra ciò che è lavoro e ciò che non lo è, è flessibile e cambia nel tempo.

La nozione di professione si distingue dal lavoro. La professione (Beruf) è un'attività specializzata, continuativa e interdipendente all'interno di un contesto sociale. Mentre il lavoro può comprendere diverse attività lavorative, la professione si riferisce a un'attività specifica e stabile da cui l'individuo trae la maggior parte dei suoi mezzi di sostentamento. La professione richiede un contesto sociale in cui esistono altre persone che svolgono attività diverse. La coincidenza tra lavoro e professione è comune perché un'attività economica deve essere redditizia e occupare abbastanza tempo per essere considerata una professione. Con lo sviluppo della divisione del lavoro, il lavoro tende a prendere la forma di una professione.

In questo contesto, la vocazione è vista come una concezione del lavoro basata su un dovere etico. Questo significa che il lavoro quotidiano non è soltanto un mezzo per la sussistenza, ma anche un'azione con un valore morale e spirituale intrinseco. Rappresenta un modo di vivere che risponde a un ordine superiore, talvolta di natura spirituale.

La vocazione è l'idea che il lavoro di un individuo rappresenti un impegno etico, una missione personale che vada oltre il semplice guadagno economico.



*Jean-François Millet, Le spigolatrici, 1857, olio su tela, cm 84 x 112, Musée d'Orsay, Parigi*

# Il Lavoro Sociale e la prospettiva vocazionale

La visione del ruolo dell'educatore sociale come professione caratterizzata da grandi spinte vocazionali, tende a porre l'accento su aspetti più umani e altruistici del lavoro. Tale visione viene spesso associata a un forte senso di missione e dedizione personale

L'idea che il lavoro sociale sia intrinsecamente nobile e motivato da un forte senso di vocazione e altruismo è radicata nella percezione pubblica e nella narrativa professionale. Tuttavia, questa rappresentazione può avere effetti ambivalenti sul riconoscimento professionale di coloro che svolgono questo lavoro. Il lavoro sociale non deve essere visto come un lavoro a parte che richiede motivazioni straordinarie, ma come un lavoro che produce beni materiali e immateriali di pubblica utilità.

La visione prettamente vocazionale e nobile del lavoro con le persone, porta inevitabilmente a delle potenziali ambiguità di rappresentazione. La percezione del lavoro sociale come esclusivamente altruistico può elevare il prestigio della professione, ma il rischio correlato è che l'enfasi sulla vocazione a una generalizzazione - o talvolta sottovalutazione - delle competenze tecniche e della formazione necessarie per svolgere efficacemente il lavoro sociale.

Lo studio di Impegno Sociale vuole approfondire la percezione che le figure professionali del lavoro con le persone hanno di sé, del proprio ruolo e del proprio mandato, cercando risposte alle seguenti domande:

- Un educatore che non ama il suo lavoro ha un impatto più negativo rispetto a un qualsiasi altro professionista nella stessa situazione?
- È possibile immaginare un addetto del settore sociale che lavori puramente per lo stipendio?
- L'aspetto vocazionale rientra nelle caratteristiche indispensabili dell'educatore?
- Il lavoro sociale deve essere visto come un lavoro a parte che richiede motivazioni straordinarie o può essere interpretato come un qualsiasi lavoro che produce beni materiali e immateriali di pubblica utilità?

# Metodologia di ricerca

Il presente studio, coordinato da Impegno Sociale, mira a esplorare e comprendere le percezioni e le interpretazioni del concetto di "vocazione" nell'ambito del Lavoro Sociale.

La ricerca è condotta attraverso una revisione delle teorie sviluppate fino ad oggi e arricchita con la raccolta delle percezioni dirette dei professionisti del Lavoro Sociale, raccolte tramite l'utilizzo di un questionario (Pag. 5).

## **Definizione del target**

Il metodo di individuazione del target ha seguito un processo di riflessione finalizzato all'individuazione delle figure e dei ruoli.

Per quanto concerne la scelta di integrare le categorie di Direzione, Amministrazione e di Risorse Umane delle organizzazioni sociali all'interno del campione a cui somministrare il questionario, deriva dal fatto che esse incidano nella scelta filosofica e di approccio al lavoro.

Il campione dei professionisti del Lavoro Sociale Ticinese e Italiano è stato selezionato attraverso l'individuazione delle figure professionali operanti nel settore Sociale, indipendentemente dal contesto e dall'utenza di riferimento.

In particolare:

- Educatori professionali [Italia, L 19]
- Educatori sanitari [Italia, L-SNT 2]
- Tecnici della riabilitazione psichiatrica [Italia, L-SNT 2]
- Pedagogisti [Italia, LM 85 - LM 87 - Svizzera, Master of Arts in Pedagogia specializzata e didattica inclusiva]
- Educatori sociali [Svizzera, Bachelor Of Science in Lavoro Sociale]
- Assistenti sociali [Svizzera, Bachelor Of Science in Servizio Sociale]
- Operatori socio-assistenziali [Svizzera, OSA AFC]
- Operatori socio-sanitari [Svizzera, OSA AFC]
- Altro... (Figure operanti nel settore sociale in formazione, Persone senza formazione specifica, Ausiliari, Volontari, Equipollenze, ecc.)

Il numero di partecipanti al questionario è direttamente proporzionale al numero di adesioni e di partecipazioni alla ricerca. L'obiettivo di Impegno Sociale è quello di garantire una suddivisione consapevole tra regioni, formazioni,

Non verrà invece fatta distinzione tra anni di professione, età e genere nel campione.

## **Il questionario e metodi di distribuzione**

Il questionario è in forma anonima e su base volontaria e possiede il solo scopo di ricerca.

Il questionario è composto da un totale di sette domande:

- Tre domande a risposta multipla chiusa, finalizzate alla contestualizzazione;
- Sei domande a risposta multipla chiusa, finalizzate all'esplorazione dei significati soggettivi del Lavoro Sociale e delle implicazioni dell'aspetto vocazionale;
- Una domanda aperta finalizzata alla comprensione del significato soggettivo del termine "vocazione".

I canali attraverso cui sono stati distribuiti i sondaggi sono:

- Gruppi di discussione online di categoria
- Contatti diretti con le istituzioni e ricerca di partnership nella distribuzione del questionario

I questionari sono strutturati affinché possano permettere l'emersione delle principali rappresentazioni nei confronti del vocazionale delle figure professionali attive nel Lavoro Sociale.

La domanda aperta mira ad approfondire il significato soggettivo del termine vocazione coniugato nell'ambito del Lavoro Sociale, consentendo ai partecipanti di esprimere liberamente le proprie opinioni in merito.

### **Osservazione e interpretazione dei dati**

I risultati ottenuti verranno osservati, analizzati e interpretati affinché possano permettere di delineare una lettura delle rappresentazioni e delle percezioni relative al concetto di vocazione all'interno del Lavoro Sociale, evidenziando trend, eventuali differenze significative e potenziali aree di intervento per la formazione e lo sviluppo professionale delle figure coinvolte.

La ricerca sarà quindi pubblicata sul sito di Impegno Sociale:

<http://www.impegnosociale.com>

Tali risultati saranno successivamente a disposizione degli enti formativi, delle istituzioni e delle organizzazioni del settore sociale Italiano e Ticinese.

# Metodologia di contatto con il campione



## \* Professionisti

- Educatori professionali [Italia, L 19]
- Educatori sanitari [Italia, L-SNT 2]
- Tecnici della riabilitazione psichiatrica [Italia, L-SNT 2]
- Pedagogisti [Italia, LM 85 - LM 87 - Svizzera, Master of Arts in Pedagogia specializzata e didattica inclusiva]
- Educatori sociali [Svizzera, Bachelor Of Science in Lavoro Sociale]
- Assistenti sociali [Svizzera, Bachelor Of Science in Servizio Sociale]
- Operatori socio-assistenziali [Svizzera, OSA AFC]
- Operatori socio-sanitari [Svizzera, OSA AFC]
- Altro...

## \* Contatti diretti

I contatti diretti verranno realizzati attraverso la ricerca di

## Partecipazioni alla ricerca

- Fondazione San Gottardo. Ticino, Svizzera



# Il questionario

1) Nazione in cui svolge la professione **(Risposta obbligatoria)**

- Italia
- Svizzera - Canton Ticino

2) Occupazione attuale **(Risposta obbligatoria)**

- Membro di direzione
- Responsabile di settore / struttura
- Collaboratore / trice
- Studente in formazione sociale
- Operatore / trice sociale disoccupato / a

3) Titolo di studio **(Risposta obbligatoria)**

- Educatori professionali [Italia, L 19]
- Educatori sanitari [Italia, L-SNT 2]
- Tecnici della riabilitazione psichiatrica [Italia, L-SNT 2]
- Pedagogisti [Italia, LM 85 - LM 87 - Svizzera, Master of Arts in Pedagogia specializzata e didattica inclusiva]
- Educatori sociali [Svizzera, Bachelor Of Science in Lavoro Sociale]
- Assistenti sociali [Svizzera, Bachelor Of Science in Servizio Sociale]
- Operatori socio-assistenziali [Svizzera, OSA AFC]
- Operatori socio-sanitari [Svizzera, OSA AFC]
- Altro...

4) Cosa ti ha spinto a intraprendere la carriera professionale nel lavoro sociale?\* **(Risposta obbligatoria)**

- Aiutare l'altro, promuovere giustizia sociale
- Stabilità economica e lavorativa
- Altro... (Argomenta)

5) Prova a descrivere che significato attribuisce alla parola vocazione (correlata al Lavoro Sociale) **[FACOLTATIVA]**

6) Quanto ritieni importante l'aspetto vocazionale nel lavoro sociale? **(Risposta obbligatoria)**

- Molto importante
- Importante
- Poco importante
- Per niente importante

7) Credi che un educatore senza una forte vocazione possa comunque svolgere efficacemente il proprio lavoro? **(Risposta obbligatoria)**

- Sì, assolutamente
- Sì, ma con difficoltà
- No, non credo sia possibile
- Non sono sicuro\*

8) In quale misura ritieni che la passione per il lavoro influenzi la soddisfazione lavorativa di un professionista del lavoro sociale? **(Risposta obbligatoria)**

- Molto
- Abbastanza
- Poco
- Per niente

9) Ritieni che la tua vocazione abbia un impatto significativo sul tuo lavoro quotidiano? (Se si ritiene di non possedere spinta vocazionale, quest'ultima non influisce nel lavoro quotidiano)

**(Risposta obbligatoria)**

- Sì, molto
- Abbastanza
- Poco
- Per niente

10) Ritieni che l'aspetto vocazionale incida nel riconoscimento delle professioni sociali da parte delle istituzioni? **(Risposta obbligatoria)**

- Sì, molto
- Abbastanza
- Poco
- Per niente

Link al questionario:

<https://forms.gle/RDehQVS8R2s2oUfU6>



## Bibliografia

- Busso, S., & Lanunziata, S. (2016). Il valore del lavoro sociale. Meccanismi estrattivi e rappresentazioni del non profit. *Sociologia del Lavoro*, 2016(142), 62-79. [doi:10.3280/SL2016-142004](https://doi.org/10.3280/SL2016-142004)
- Chalverat, C. (2011). Le nuove modalità di gestione e le loro conseguenze sull'essere umano. *Actualité sociale*, No 35.
- Magnano, P. (n.d.). Lavoro, vocazione e professione: intervista a Paola Magnano. *Lavoroperlapersona*. Recuperato da: <https://www.lavoroperlapersona.it/blog-ellepi/lavoro-vocazione-e-professione-intervista-a-paola-magnano>
- Olivetti Manoukian, F. (2011). Ma il lavoro sociale che lavoro è. *Animazione Sociale*
- Weber, M. (1980). *Economia e società. Teoria delle categorie sociologiche*. Edizioni di Comunità.
- Weber, M. (1983). Sulla psicofisica del lavoro industriale. In *Metodo e ricerca nella grande industria*, 121-291. Franco Angeli.
- Weber, M. (2002). *Sociologia della religione*, voll. I-IV. Torino: Edizioni di Comunità.
- Weber, M. (2004). *La politica come professione*. In *La scienza come professione. La politica come professione*, 47-121. Einaudi.
- Weber, M. (2007). *Storia economica*. Roma: Donzelli.
- Weber, M. (2017). *Economia e società. Comunità religiose*. Donzelli.
- Weber, M. (2018). *Economia e società. Dominio*. Donzelli.
- Welforum.it. (n.d.). *Quale riconoscimento per le professioni del lavoro sociale?* Recuperato da: <https://www.welforum.it/quale-riconoscimento-per-le-professioni-del-lavoro-sociale/>